

***Se vuoi continuare la consultazione di questo argomento clicca sui seguenti link :***

[http://www.cartomante-bantan.com/1/storia\\_della\\_cartomanzia\\_5848028.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/storia_della_cartomanzia_5848028.html)

[http://www.cartomante-bantan.com/1/storia\\_dei\\_pentacoli\\_a\\_cosa\\_servono\\_5848021.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/storia_dei_pentacoli_a_cosa_servono_5848021.html)

[http://www.cartomante-bantan.com/1/oroscopo\\_tema\\_natale\\_ti\\_permette\\_di\\_vedere\\_dalla\\_nascita\\_le\\_tue\\_potenzialita\\_1350093.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/oroscopo_tema_natale_ti_permette_di_vedere_dalla_nascita_le_tue_potenzialita_1350093.html)

[http://www.cartomante-bantan.com/1/felicita\\_si\\_puo\\_raggiungere\\_si\\_puo\\_trovare\\_5841380.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/felicita_si_puo_raggiungere_si_puo_trovare_5841380.html)

[http://www.cartomante-bantan.com/1/storia\\_dell\\_esoterismo\\_5837682.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/storia_dell_esoterismo_5837682.html)

[http://www.cartomante-bantan.com/1/biotensor\\_o\\_bio\\_tensore\\_valore\\_dello\\_strumento\\_antico\\_per\\_ricerche\\_energetiche\\_5884786.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/biotensor_o_bio_tensore_valore_dello_strumento_antico_per_ricerche_energetiche_5884786.html)

[http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia\\_della\\_cartomanzia\\_5836497.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia_della_cartomanzia_5836497.html)

[http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia\\_dei\\_pentacoli\\_a\\_cosa\\_servono\\_5840997.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia_dei_pentacoli_a_cosa_servono_5840997.html)

[http://www.bantan-sensitivo.com/1/oroscopo\\_tema\\_natale\\_ti\\_permette\\_di\\_vedere\\_dalla\\_nascita\\_le\\_tue\\_potenzialita\\_518348.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/oroscopo_tema_natale_ti_permette_di_vedere_dalla_nascita_le_tue_potenzialita_518348.html)

[http://www.bantan-sensitivo.com/1/felicita\\_si\\_puo\\_raggiungere\\_si\\_puo\\_trovare\\_5847931.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/felicita_si_puo_raggiungere_si_puo_trovare_5847931.html)

[http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia\\_dell\\_esoterismo\\_5847972.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/storia_dell_esoterismo_5847972.html)

[http://www.bantan-sensitivo.com/1/biotensor\\_o\\_bio\\_tensore\\_valore\\_dello\\_strumento\\_antico\\_per\\_ricerche\\_energetiche\\_5884561.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/biotensor_o_bio_tensore_valore_dello_strumento_antico_per_ricerche_energetiche_5884561.html)

## Storia dei Tarocchi

### TAROCCHI PER SCAVARE DENTRO, TE STESSO



## INTRODUZIONE

*“Tanto, tanto tempo fa in Atlantide, esisteva un gruppo di Maestri, figli di altri Maestri, che provenivano dalle stelle. Essi conoscevano la vera storia del pianeta Terra, dei suoi abitanti, di ciò che era successo in precedenza e di ciò che sarebbe successo in seguito fino ai tempi nostri. Sapevano anche che questa grande civiltà Atlantidea si sarebbe distrutta e che non c'era nulla da fare, perché faceva parte dell'evoluzione della coscienza e del Piano Divino che governava tutto questo. Erano tempi di gloria per alcuni e di sgomento per altri, perché il popolo di Atlantide era governato da un'energia maschile molto forte proveniente dai guerrieri di Marte, che aveva invaso il pianeta e introdotto le armi e la tecnologia.*

*Gli Atlantidei provenivano dalla razza Lemuriana, agricoltori vicini alla natura e al Sacro, pacifici e mistici non possedevano armi.*

*Quando gli Atlantidei, agricoltori, incontrarono la razza marziana guerriera, per difendersi impararono a utilizzare le armi, con il tempo la difesa si trasformò in offesa e iniziarono le violenze, Gli Atlantidei, come sempre accade quando ci allontaniamo troppo da noi stessi, si trasformarono in esseri senza cuore, si persero e affondarono sempre più nella disperazione e nella confusione. Così accadde che questo popolo lentamente si autodistrusse e sprofondò negli abissi del mare.*

*Il gruppo dei Saggi sapeva che tutto ciò faceva parte di un grande piano, e così, quando cominciarono ad arrivare i primi segnali della distruzione, essi salparono per altri mondi affinché, l'antica conoscenza, quella portata sulla terra dalle stelle quando erano arrivati, non andasse persa.*

*Alcuni di loro andarono verso Ovest e fondarono le civiltà dei Toltechi, degli Incas, dei Maya ed altre. Altri si diressero verso Est e fondarono altre civiltà, altri andarono in Egitto e fondarono la civiltà Egizia. Sulle Tavole Smeraldine di Ermete Trismegisto si legge di quando il gruppo, guidato dal maestro Toth, arrivò in Egitto e trovò le popolazioni originali dei Nubiani.*

*Toth, adorato dagli Egizi come il Dio della Saggezza, sapeva che molto tempo sarebbe trascorso prima che la conoscenza e la saggezza tornassero nei cuori degli esseri umani. Escogitò, allora, uno stratagemma per tramandare la conoscenza segreta a coloro che erano pronti ad accoglierla. Sapendo che accedere al mistero della vita non dipende dalla nostra mente razionale, ma dal nostro cuore, creò delle immagini, i Tarocchi, nei quali rappresentò i simboli che la nostra mente archetipa conosce perfettamente, significanti noi stessi e il nostro cammino evolutivo. Nascose tutta la saggezza in essi contenuta nella vita di tutti i giorni, così i Tarocchi diventarono un mazzo di carte qualunque da utilizzare per giocare.*

*Sapeva, il saggio Toth, che gli esseri umani a venire sarebbero andati a cercare la verità al di fuori di se stessi, che sarebbero nate le religioni, le quali avrebbero insegnato a cercare Dio non nel loro cuore, ma altrove, ad averne paura e soggezione. Sapeva che sarebbe arrivato un giorno in cui le coscienze, stanche di soffrire e di non ricevere risposte alle domande della propria anima, sarebbero state*

*pronte a ricevere informazioni a un altro livello di consapevolezza e allora, i Tarocchi avrebbero iniziato di nuovo a parlare con i loro numeri, colori e immagini simboliche ai cuori anelanti la verità”.*

Questa è la storia dei Tarocchi, ma non pretendo che ci crediate.

Ciò che desidero condividere con voi è la conoscenza che essi tramandano e l'amore che mi ha aiutato a sviluppare dentro di me.

Studiare i simboli ha guarito la mia vita e mi ha aiutato a trovare la serenità per guarire anche il mio corpo.

Questo è ciò che desidero trasmettere e condividere con voi.

Io desidero solo che partecipando a questo corso vi abbandoniate alle vostre sensazioni, lasciando che la vostra verità interiore vi guidi a distinguere ciò che è vero da ciò che non lo è, perché solo all'interno del nostro cuore noi conosciamo tutto.

I Tarocchi sono archetipi, che aprono le porte della coscienza e ci aiutano a ricordare chi siamo, da dove veniamo e dove andiamo.

Se desiderate fare questo corso solo per imparare a leggere le carte e a predire il futuro ad altre persone, chiudete pure il computer, perché non è questa la priorità.

Anzi quest'aspettativa rallenterà di molto il vostro apprendimento.

Lasciatevi andare a ciò che le carte hanno da raccontarvi, apritevi a voi stessi e alle vostre intuizioni, siate dei cuori impavidi che iniziano il cammino della ricerca.

Così avrete pian piano accesso ad un'altra parte di voi, una parte misteriosa e non misurabile, che vi porterà lontani e nello stesso tempo sempre più in profondità, come se andaste da una stanza all'altra, così, senza quasi accorgervene, comincerete a sentire in modo diverso, la vostra vita cambierà e sarete più felici.

Questo è lo scopo profondo del corso anche se, naturalmente, saprete leggere le carte a chi ve lo chiederà, perché la Divinazione è sempre stata sacra in tutti i popoli e, quando si vuole sapere qualcosa di più, non c'è altro luogo se non il “Cielo” a cui chiedere.

Leggere le carte è come chiedere qualcosa al “maestro” che è in noi, a quella parte sconosciuta e misteriosa che si racchiude nel profondo e che possiamo chiamare “anima”, “coscienza”, “Sé profondo” o altro.

Non cercate di essere dei veggenti però, perché le aspettative ed il desiderio impediscono la “visione”.

Siate come fanciulli che si apprestano a giocare un gioco nuovo, affascinante e misterioso, che si rivelerà, pian piano, ai vostri cuori.

Se vorrete, i Tarocchi vi aiuteranno a scoprire mondi nascosti e splendidi di voi stessi, vi aiuteranno a lasciare andare vecchi schemi mentali, entreranno nei vostri sogni, nella vostra vita ed essa, con il tempo, se glielo permetterete, rifiorirà come una rosa a primavera.

Il noto studioso di esoterismo pratico, di teosofia e di teurgia *Alphonse Louis Constant alias Eliphas Lévi*, \* [http://www.bantan-sensitivo.com/1/chi\\_era\\_alphonse\\_louis\\_constant\\_4844966.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/chi_era_alphonse_louis_constant_4844966.html)  
[http://www.cartomante-bantan.com/1/chi\\_era\\_alphonse\\_louis\\_constant\\_4874811.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/chi_era_alphonse_louis_constant_4874811.html) \* così parlava dei Tarocchi nella sua opera *IL Dogma e Rituale dell'Alta Magia*:

“E’ un’opera singolare e monumentale, semplice e possente come l’architettura delle piramidi; quindi è ugualmente duratura; un libro che è un compendio di tutte le scienze e le cui combinazioni infinite sono in grado di risolvere tutti i problemi; un libro che parla facendo pensare; ispiratore e regolatore di tutte le concezioni possibili; forse l’opera maestra dell’anima umana e, senza alcun dubbio, una delle cose più belle che siano giunte a noi dall’antichità; clavicola universale, vera macchina filosofica che impedisce all’anima di smarrirsi lasciandole l’iniziativa e la libertà. Sono le matematiche applicate all’assoluto, l’alleanza tra il positivo e l’ideale, una lotteria di pensieri rigorosamente esatti come i numeri; infine forse nello stesso tempo la cosa più semplice e più grande che il genio umano abbia mai concepito”.

E’ con queste parole che vorrei iniziare questo corso, con questa profondità, rispetto e sacralità per ridare ai Tarocchi la loro vera dignità, il loro splendore di Maestri, che indicano la via al Guerriero della Luce per tornare a casa.

## SUGGERIMENTI SULLE CARTE E SUI GIOCHI

### *CARTE DRITTE E ROVESCiate*

In questo corso non prenderemo in considerazione, come spesso viene insegnato, le carte rovesciate.

Le carte potranno essere lette soltanto dritte, perché il loro significato, di **“aspetto positivo o negativo,”** verrà dato dalla loro posizione nel gioco, come vedremo più avanti.

Saremo noi a stabilire quale sarà la carta a favore e contro, quando le scegliamo dal mazzo coperte, pertanto non ha molta importanza il fatto che siano dritte e rovesciate.

### *LE DOMANDE*

E’ molto importante, invece, che facciate sempre una domanda alla quale verrà data una risposta.

La domanda dovrà essere molto chiara e precisa senza “se”, ”perché”, “però” ecc. Non dovranno neanche esserci delle negazioni nella domanda, esempio: “ **Vorrei sapere se in futuro non avrò più problemi di soldi, oppure, se non avrò più paura .....**”.

La formulazione di questa domanda non va bene, sarebbe più chiara se dicessi: “**Vorrei sapere come procede la mia condizione economica ....**”. Più la domanda è chiara, senza fronzoli, più la risposta è chiara.

### *LA CARTA BIANCA*

Nel mazzo troverete una o due carte completamente bianche, dovete lasciarle nel mazzo perché anche loro, pur essendo bianche, possono dire molto.

A volte, la carta bianca, con il suo silenzio, dice che non c'è più niente da dire in quel momento, oppure che la risposta l'abbiamo già, oppure che le carte si sono stancate di dare messaggi, soprattutto quando, dubbiosi di qualcosa, continuiamo a tirarle fuori e non comprendiamo mai la risposta.

La Carta Bianca può voler dire molte cose, la cosa essenziale per comprendere meglio il suo significato è ascoltare la propria intuizione del momento e sentire nel profondo cosa vuole raccontarci.

Cosa fondamentale nell'apprendimento dei Tarocchi è il “**lasciarsi andare**” alla prima intuizione che arriva quando si scopre la carta e la si guarda.

La cosa che posso consigliare per agevolare questo processo è quella di respirare profondamente e serenamente durante il gioco con i Tarocchi e non avere aspettative.

Meno aspettative si hanno, più le risposte sono chiare.

In fondo è solo un gioco e possiamo prenderci del tempo per divertirci.

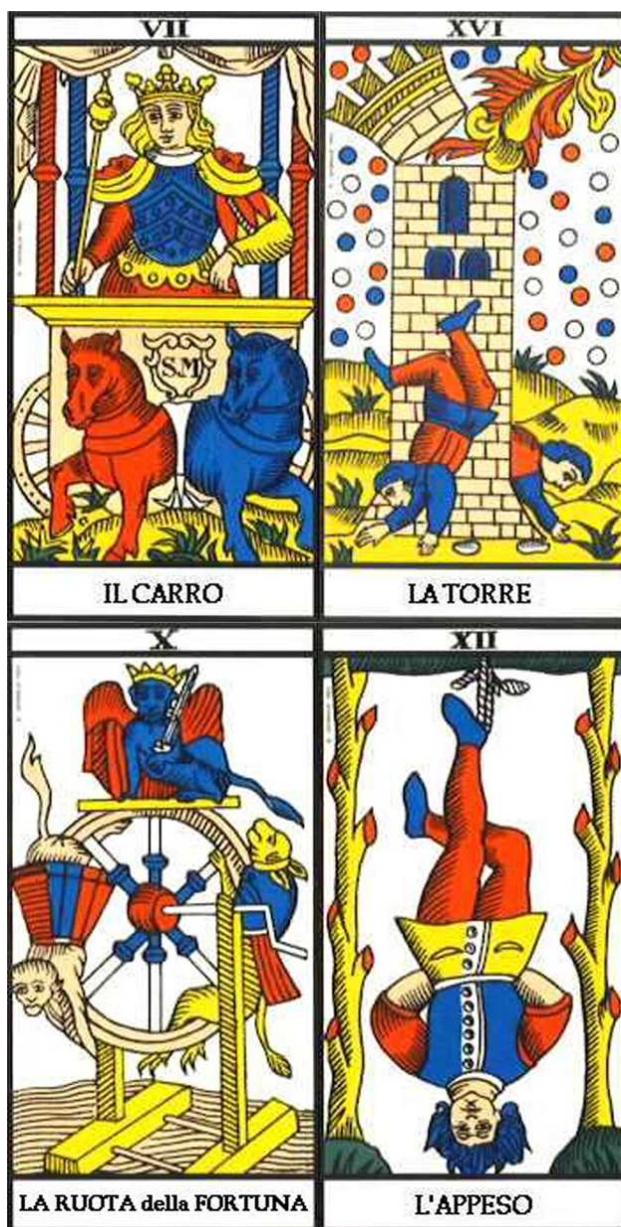
Non prendete i Tarocchi troppo sul serio, ma giocateci seriamente e saranno dei compagni attenti e fedeli nelle vostre vite.

Usateli per voi stessi e chiedete loro di darvi risposte su aspetti o situazioni che volete chiarire. Essi vi risponderanno accuratamente e più date loro fiducia, più entrerete in un processo che Jung chiamava “**sincronicità**”, cioè essere al posto giusto nel momento giusto a fare la cosa giusta.

## IL MAZZO DI CARTE

Il mazzo di carte che useremo in questo corso è quello di **Rider Waite** perché in esse le immagini raffigurate sono chiare, profonde e piene di simboli.

**Rider** è il nome dell'editore che le ha stampate in Inghilterra e **Arthur Edward Waite** è il nome di colui che le ha create.



**Pamela Smith** è il nome di colei che le ha disegnate e troverete la sua firma in basso a destra delle carte.

Dobbiamo ricordare che Arthur Edward Waite cambiò il posto della Forza mettendola al posto della Giustizia, per cui la Giustizia, che era prima il numero 8, è diventata il numero 11 e viceversa.

In questo corso parleremo della Giustizia come il numero 11, ma dobbiamo considerare che il suo significato come valore numerico è 8.

Ogni Arcano (Mistero) Maggiore ha rappresentato in alto un numero, che aggiunge una qualità alla carta e che prenderemo in considerazione durante il corso. Per comprendere meglio tutto l'insieme degli Arcani, introdurremo nella prossima lezione qualche cenno sul **Simbolismo dei numeri e della loro qualità**.

### *ARCANI MAGGIORI E MINORI*

Inizieremo il nostro corso con lo studio degli Arcani Maggiori e proseguiremo, in seguito, con gli Arcani minori, perché questo corso è basato sulla connessione tra i Tarocchi e i 5 elementi (Fuoco, Aria, Acqua, Terra, Etere). Vorrei, quindi, parlare, prima, del quinto elemento rappresentato dagli Arcani Maggiori, che indicano situazioni più astratte e archetipi più profondi e, poi, proseguire con gli Arcani Minori, che rappresentano i 4 elementi esistenti sulla terra e ci parlano di situazioni più pratiche legate alla nostra vita.

### *I GIOCHI*

Quando avremo finito lo studio degli Arcani Maggiori, inserirò alcuni giochi che potrete iniziare a fare, anche se, non conoscete, ancora, gli Arcani Minori.

Dovrete imparare, guardando le scene rappresentate sulle carte degli Arcani Minori, a lasciarvi andare alla vostra intuizione. Conoscendo già il significato del numero al quale corrispondono e il seme, avete già molte informazioni che vi serviranno per poter raccontare qualcosa.

Alla fine del corso, nell'ultima lezione, inserirò altri giochi. Naturalmente potrete interagire con me via e-mail per delucidazioni, spiegazioni e suggerimenti.

### **BREVE STORIA DEI TAROCCHI**

Nessuno sa, ufficialmente, da dove vengono i Tarocchi, o chi sia stato il vero creatore, perché appaiono in tanti paesi diversi, con tanti nomi e raffigurazioni differenti.

In Europa li vediamo, come carte da gioco, intorno al XIV secolo e raffigurano personaggi dell'epoca e della vita di tutti i giorni: il mendicante, il signore, il servo, il re, il papa ecc. Rappresentano anche i Pianeti, secondo la conoscenza di allora, le virtù e le scienze.

I più antichi, qui in Italia, provengono dalla corte dei Visconti di Milano, si tratta del "Mazzo dei Visconti", che la famiglia aveva fatto dipingere e laminare in oro e che, oggi, si trova all'Università di Yale, nella collezione Cary, e il mazzo "Brambilla" della Galleria di Brera.

Poi si trasferiscono in Francia e sono accolti con entusiasmo, tanto che, il primo mazzo di Nicolas Conver è stampato nel 1761 e si chiamerà il "mazzo di Marsiglia".

Ancora oggi, il mazzo di Marsiglia è quello più conosciuto e più usato e si può trovare facilmente in tutte le librerie.

E' solo nella prima metà del 1700 che uno studioso occultista francese, di nome **Court de Gobelin**, riscopre il significato **esoterico** dei Tarocchi.

Egli afferma che le figure dei Tarocchi ricostituivano il perduto **“libro di Toth”** e, pur non potendo provare scientificamente ciò che stava affermando, diede il via ad un movimento di ricerca esoterica che proseguì, in seguito, con Eliphas Levi (Alphonse Luis Constant 1810- 1875) e Arthur Edward Waite (1857 – 1942), studioso ed esoterista, facente parte dell'ordine dei Rosacroce, e Alister Crowley, che manipolò pesantemente i Tarocchi.

## *IL SIMBOLISMO DEI TAROCCHI*

I Tarocchi sono un mazzo composto di 78 carte diviso in 22 Arcani Maggiori o Trionfi, 40 carte numerali e 16 figure composte di 4 Re, 4 Regine, 4 Cavalieri e 4 Fanti. Questi ultimi sono i modelli dei mazzi di carte tradizionali con cui si gioca ancora oggi a briscola o tresette.

I Tarocchi sono degli Archetipi, Simboli Universali rappresentanti immagini, che chiunque di noi riconosce a un livello molto profondo.

Essi rappresentano il percorso della nostra anima o coscienza e ci aiutano a conoscerci meglio per evolverci e vivere una vita più appagante.

Attraverso i Tarocchi possiamo scoprire il segreto e il mistero del Macrocosmo e del microcosmo, possiamo comprendere le leggi che lo governano e che governano noi stessi.

In ogni tempo e civiltà gli esseri umani hanno sempre usato il linguaggio simbolico per la comunicazione delle cose divine, essendo l'unico in grado di esprimere la coincidenza degli opposti, che si riferisce al sacro e alla vita stessa. Il **Corpus Ermeticum**, di *Ermete Trismegisto*, \* [http://www.cartomante-bantan.com/1/cartomante\\_studio\\_marsilio\\_ficino\\_filosofo\\_e\\_la\\_magia\\_1496819.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/cartomante_studio_marsilio_ficino_filosofo_e_la_magia_1496819.html) \* [http://www.cartomante-bantan.com/1/cartomante\\_studio\\_chi\\_e\\_ermete\\_trismegisto\\_1946875.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/cartomante_studio_chi_e_ermete_trismegisto_1946875.html) \* contiene le **Tavole Smeraldine**, nelle quali si nasconde il significato profondo dei Tarocchi. Esso fu tradotto da *Marsilio Ficino* \* [http://www.bantan-sensitivo.com/1/marsilio\\_ficino\\_filosofo\\_e\\_la\\_magia\\_4844365.html](http://www.bantan-sensitivo.com/1/marsilio_ficino_filosofo_e_la_magia_4844365.html) [http://www.cartomante-bantan.com/1/cartomante\\_studio\\_marsilio\\_ficino\\_filosofo\\_e\\_la\\_magia\\_1496819.html](http://www.cartomante-bantan.com/1/cartomante_studio_marsilio_ficino_filosofo_e_la_magia_1496819.html) \* nel 1460 su richiesta di Cosimo de Medici.

Il **Corpus Ermeticum** è una raccolta di scritti iniziatici del I-II sec. D.C. attribuiti a Hermes (Ermete), il Dio dei Greci con le ali ai piedi, chiamato dai Romani Mercurio e dagli Egiziani Toth, detto il Trismegisto (tre volte grande).

Ermete è il Dio della saggezza e della conoscenza, che esprime la sua sapienza con indovinelli e nasconde la risposta in battute di spirito.

E' un Dio che si maschera da diavolo ed è come un attore che si nasconde dietro ai 22 Arcani Maggiori, giocando ogni volta una parte diversa.

Il Testo delle Tavole Smeraldine racchiuso nel Corpus Hermeticum dice: "E' vero, senza menzogna, certo e verissimo".

Ciò che è in basso è come ciò che è in alto e ciò che è in alto è come ciò che è in basso, per fare i miracoli di una sola cosa. E come tutte le cose sono state e sono venute da Uno, per la mediazione di uno, così tutte le cose sono nate da questa cosa unica per adattamento.

Il Sole ne è il padre, la Luna è sua madre, il Vento l'ha portata nel suo ventre, la Terra è la sua nutrice. Il Padre di tutto il telesma, di tutto il mondo è qui. La sua forza e potenza è intera, se è convertita in terra.

Separerai la Terra dal Fuoco, il sottile dallo spesso dolcemente, con grande industria. Sale dalla Terra al Cielo e nuovamente discende in Terra e riceve la forza delle cose superiori e inferiori. Avrai per questo mezzo la gloria di tutto il mondo e per essa ogni oscurità fuggirà da te. E' la forza forte di ogni forza: perché vincerà ogni cosa sottile e penetrerà ogni cosa solida.

Così il mondo è stato creato. Da ciò saranno e usciranno ammirevoli adattamenti, il cui mezzo è qui. Perciò sono stato chiamato Ermete Trismegisto, avendo le tre parti della filosofia di tutto il mondo. Ciò che ho detto dell'operazione del Sole è compiuto e portato a termine".

Questo è il testo originale di una piccola parte delle Tavole Smeraldine, scritte dal Dio Toth, che ci invitano a dividere il grezzo dal sottile, dolcemente e con grande industria, per ritrovare noi stessi e le nostre origini di Esseri di Luce e Maestri.

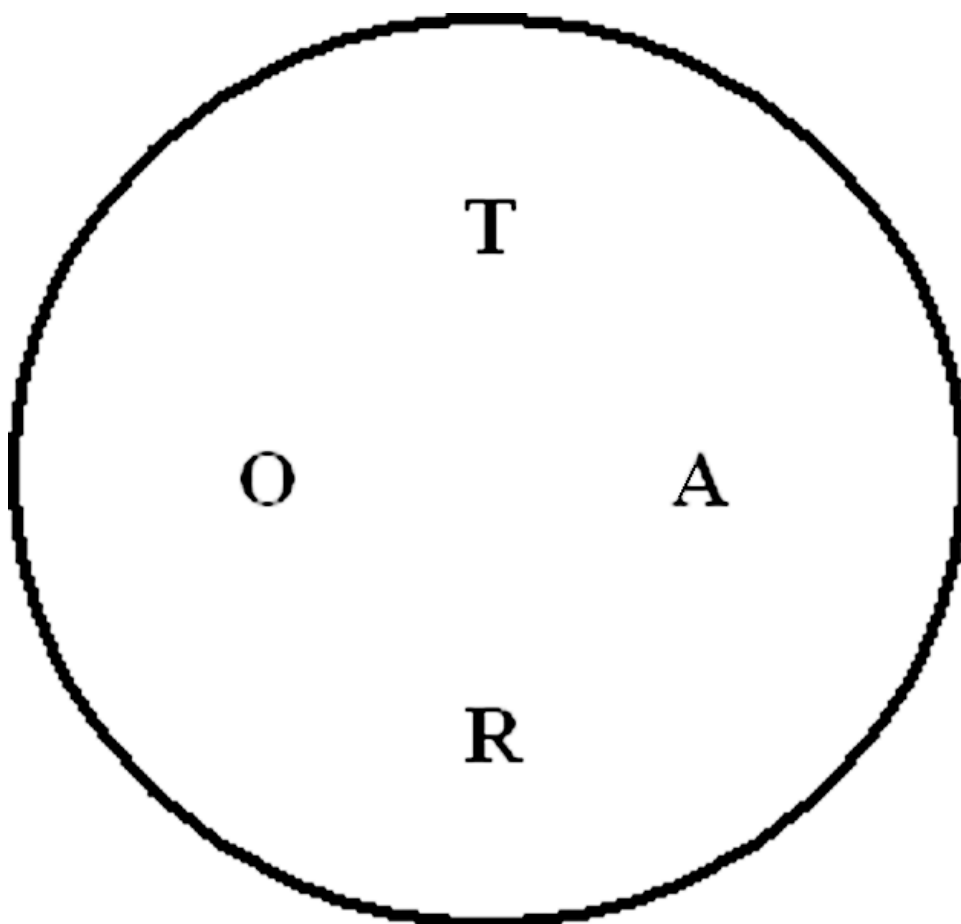
Ecco lo scopo principale e l'obiettivo delle carte di Tarocchi, che, attraverso Archetipi, penetrano nelle nostre coscienze e le trasformano.

## ***LA VIA INIZIATICA***

### ***La Via della Conoscenza di se stessi.***

Nell'etimologia Egiziana la parola Tarocchi parte da Ta-Rosch, dove TAR significa strada, mentre Rosch vuol dire Regale, quindi, **Strada Iniziatica**. Nell'etimologia araba si desume una derivazione da **Tariqa**, che esprime il percorso, lo svolgimento della vita.

Se noi scriviamo la parola **Taro** in modo circolare, abbiamo nove possibilità d'interpretazione.



Se s'inizia a leggere questa parola dalla T, procedendo in senso antiorario, abbiamo **TORA** (Torah), il libro della conoscenza ebraica, se si parte dalla R leggiamo in senso orario **ROTA**, collegata alla ruota buddista del Dharma; partendo sempre dalla T, in senso orario, si ottiene **TAROT**, sinonimo dell'azoto dei saggi: l'inizio e la fine.

Comunque sia, in tutte le formulazioni, si può notare un movimento di circolazione rotatoria continua e tutto ci riporta alla parola "**Tarocchi**".

Le 78 carte dei Tarocchi, attraverso le loro figure, ci mostrano i numerosi aspetti di noi stessi, tutti i vestiti diversi che ogni volta indossiamo per rappresentare un ruolo e imparare qualcosa di nuovo, per crescere nella coscienza ed esprimere il bello che c'è in noi.

Ci mostrano anche le 22 porte dell'**Iniziazione**, cioè le 22 prove che esistono nella vita, prima di ricongiungerci con il nostro Spirito immortale e tornare a casa.

I Tarocchi sono aspetti della nostra coscienza che possiamo imparare a vedere per poter completare il nostro percorso Karmico e concludere il nostro destino.

Non può esserci conclusione senza azione. Non possiamo sottrarci all'azione per paura di commettere errori che appesantiscano il nostro Karma. Abbiamo bisogno

di andare verso il nostro destino con coraggio, slancio e soprattutto con distacco, cioè senza attaccamento e così riunificheremo tutte le cose in Uno.

## SCHEMA DEI 5 ELEMENTI

Innanzitutto vorrei precisare che questo è un Corso Base, chi vuole può proseguire, successivamente, con lo studio della connessione fra i Tarocchi e il Glifo dell'Albero della Vita.

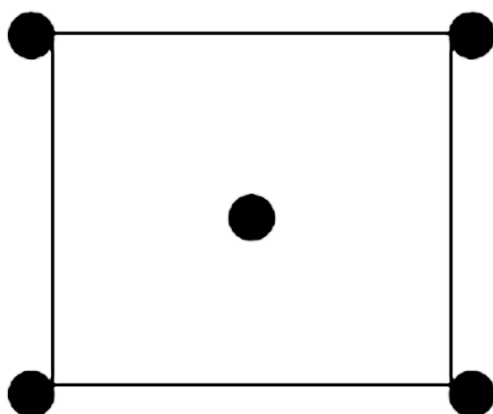
In questo corso inizieremo a studiare per primo il significato simbolico degli Arcani Maggiori, che rappresentano concetti più astratti e cioè il nostro approccio verso il Mondo; proseguiremo, poi, con lo studio degli Arcani Minori che, invece, rappresentano lo Spirito nella materia cioè, come il nostro Spirito si muove, nella nostra vita di tutti i giorni.

Il percorso dei Tarocchi è quello di imparare a vedere, nelle loro immagini, dapprima noi stessi, con le nostre difficoltà e le nostre risorse e, poi, man mano che diventiamo più esperti, anche le situazioni altrui. E' con questo spirito che possiamo avvicinarci alla consultazione dei Tarocchi, chiedere loro di darci una risposta in merito a qualunque quesito noi desideriamo porre loro.

In questo corso abbineremo i Tarocchi ai 4 elementi + il 5° elemento che rappresenta lo Spirito o l'Etere.

**I 4 elementi** sono rappresentati dagli **Arcani Minori**, ad ogni seme è abbinato un elemento, mentre, gli Arcani Maggiori rappresentano il 5° elemento che, a sua volta, è stato suddiviso in 5 per facilitarne l'interpretazione.

Per avere un'idea più chiara di ciò che andremo a esplorare, potremmo immaginare di rappresentare geometricamente i 4 elementi con un quadrato.



I 4 punti esterni sono i 4 elementi rappresentati dagli Arcani Minori, mentre, quello centrale rappresenta la Quintessenza, cioè lo Spirito, rappresentato dagli Arcani Maggiori.

Per maggiore chiarezza, dovremo disporre i 22 Arcani Maggiori davanti a noi, in senso verticale, formando 4 file di 5 Arcani, iniziando dal n° 1 e terminando al n° 20. (come nell'immagine sottostante).

Il n° 0 e il n° 21, che sono rispettivamente il Mat to e il Mondo, li terremo fuori e disporremo lo 0 prima dell'1 e il 21 dopo il 20.

Questa disposizione consente di individuare meglio i significati di base dei singoli Arcani Maggiori; **le carte appartenenti alla stessa colonna hanno alcuni significati riconducibili a un'unica matrice.**

Per esempio, gli Arcani nella colonna del Fuoco hanno in comune il significato d'inizio di qualcosa, di scintilla divina, di un cambiamento radicale e profondo.

**Ad essi ho anche abbinato alcuni colori che si riferiscono ai 4 elementi: il Fuoco è Rosso** perché, se lo guardiamo, in effetti è rosso, anche se, dentro ha un cuore blu e ancora più dentro è bianco.

Il Fuoco è rosso perché è un inizio, e, tutta la vita, quando nasce sulla terra, nasce da uno spazio rosso (es. nascita di un bambino).

**L'Aria è Blu** perché è connessa con la testa e con i chakra alti.

Inoltre, rappresenta la comunicazione e la gola legate al 5° chakra blu.

Rappresenta le spade, che sono fatte di acciaio e, spesso, il suo colore manda dei raggi blu.

**L'Acqua l'ho abbinata al colore turchese** perché, le acque degli oceani e dei mari sono di colore turchese e in esso è contenuto il giallo, che spesso vediamo nei fiumi intorbidati, e il verde, che è il colore del cuore e dei sentimenti. Inoltre il giallo è il colore anche delle **coppe**, che di solito sono d'oro.

**La Terra è gialla** perché, in effetti, varia dal giallo al rosso, inoltre, la Medicina Cinese l'abbina al giallo, essa rappresenta anche i pentacoli o denari che sono gialli.

**L'Etere è bianco** perché non ha un colore specifico, ma può essere rappresentato con tutti i colori o nessuno. Ovviamente, sul foglio, l'ho rappresentato con il grigio, per poterlo vedere meglio.

## ARCANI MAGGIORI ED ELEMENTI

|                          | <b>FUOCO</b>                  | <b>ARIA</b>                                | <b>ACQUA</b>                              | <b>TERRA</b>                              | <b>ETERE</b>   |                           |
|--------------------------|-------------------------------|--|---|---|--|---------------------------|
|                          | <b>1</b><br><b>MAGO</b>       | <b>2</b><br><b>SACERDOT</b><br><b>ESSA</b> | <b>3</b><br><b>IMPERATR</b><br><b>ICE</b> | <b>4</b><br><b>IMPERATOR</b><br><b>E</b>  | <b>5</b><br><b>PAPA</b>  |                           |
| <b>0</b><br><b>MATTO</b> | <b>6</b><br><b>AMANTI</b>     | <b>7</b><br><b>CARRO</b>                   | <b>8</b><br><b>FORZA</b>                  | <b>9</b><br><b>EREMITA</b>                | <b>10</b><br><b>RUOTA</b><br><b>DELLA</b><br><b>FORTUNA</b>    | <b>21</b><br><b>MONDO</b> |
|                          | <b>11</b><br><b>GIUSTIZIA</b> | <b>12</b><br><b>APPESO</b>                 | <b>13</b><br><b>MORTE</b>                 | <b>14</b><br><b>TEMPERAN</b><br><b>ZA</b> | <b>15</b><br><b>DIAVOLO</b>                                    |                           |
|                          | <b>16</b><br><b>TORRE</b>     | <b>17</b><br><b>STELLA</b>                 | <b>18</b><br><b>LUNA</b>                  | <b>19</b><br><b>SOLE</b>                  | <b>20</b><br><b>RESURRE</b><br><b>ZIONE</b><br><b>GIUDIZIO</b> |                           |

\* Arthur Waite ha sostituito la Forza con la Giustizia, mettendo quest'ultima all'11° posto invece che all'8°, come, invece, hanno fatto gli altri studiosi dei Tarocchi.

La sequenza numerica degli Arcani Maggiori è come un sentiero, ogni Arcano indica un comportamento da tenere, una porta da cui passare e, tutti insieme, formano il “ **Cammino Iniziatico**”.

Ad ogni colonna è abbinato, inoltre, un ulteriore significato, come possiamo notare nello schema sottostante, che aggiunge informazioni al significato di ogni colonna e, di conseguenza, di ogni Arcano Maggiore. Ogni fila verticale di Arcani si rifà all'elemento a cui appartiene e al significato della colonna stessa.

La 5° colonna è quella dell'Etere e dello Spirito, per cui, gli Arcani che vi appartengono, sono molto speciali in quanto rappresentano il soffio dello Spirito e come, a volte, lo Spirito si manifesta sulla terra e quali sembianze prenda.

Noi non possiamo vedere lo Spirito, per cui, l'unico modo che abbiamo di prenderne coscienza è quello di vederlo attraverso gli eventi, le persone e le azioni della vita. Gli Arcani del Papa, della Ruota della Fortuna o del Destino, del Diavolo e del Giudizio o Resurrezione, ci parlano di un Mistero o “sincronicità”, che sopraggiunge nelle nostre vite senza che noi abbiamo “apparentemente” fatto nulla per ottenerlo.

Ciò fa parte del grande Mistero della Vita e della Morte, che noi non possiamo comprendere con le nostre piccole coscienze umane, ma che possiamo onorare e rispettare e sentirci parte di Esso.

Nel riquadro sottostante non l'ho riprodotto, in quanto è impossibile dargli una descrizione, ma l'ho aggiunto nella tabella precedente degli Arcani Maggiori.

Quando noi guardiamo gli Arcani Maggiori, dobbiamo sempre ricordare a quale colonna appartengono, per comprendere meglio il significato di uno specifico Arcano. Ovviamente, alcuni saranno più facili da comprendere di altri.

Alcuni sono veramente molto complessi e difficili da descrivere, perché hanno molti significati, a volte, anche contraddittori tra di loro, mentre altri saranno più facili e leggeri.

Questo è normale e fa parte del tutto, in quanto esistono, comunque, porte o prove più facili e più difficili per tutti noi.

Inoltre, ricordate che questi **Simboli** rappresentano parti di noi stessi che non vediamo facilmente, per cui, le carte, che ci è più difficile leggere o comprendere, sono proprio quelle che ci appartengono di più, cioè quelle che siamo anche noi in una parte profonda e recondita, a volte poco raggiungibile.

| 1° colonna               | 2° colonna                              | 3° colonna                   | 4° colonna                                    |
|--------------------------|---|------------------------------|---|
| Elemento<br><b>Fuoco</b> | Elemento<br><b>Aria</b>                 | Elemento<br><b>Acqua</b>     | Elemento<br><b>Terra</b>                      |
| Seme<br><b>Bastoni</b>   | Seme<br><b>Spade</b>                    | Seme<br><b>Coppe</b>         | Seme<br><b>Pentacoli</b>                      |
| Inizio                   | Dubbio                                  | Coscienza di<br>Nuova Realtà | Realizzazione                                 |
| <b>Rosso</b>             | <b>Blu</b>                              | <b>Turchese</b>              | <b>Giallo</b>                                 |
| <b>Intuizione</b>        | <b>Riflessione</b>                      | <b>Sensazione</b>            | <b>Pensiero *</b>                             |
| <b>Volere</b>            | <b>Sapere</b>                           | <b>Osare</b>                 | <b>Tacere **</b>                              |
| Scintilla Divina         | Pensiero<br>Intuizione                  | Emozioni                     | Spirito nella<br>materia e mondo<br>materiale |
| Ventre                   | Testa                                   | Cuore                        | Mani  |
| Est                      | Nord                                    | Sud                          | Ovest   |
| Ariete/<br>Sagittario    | Leone/<br>Bilancia/Gemelli/<br>Acquario | Cancro/Scorpione/<br>Pesci   | Toro/Vergine/<br>Capricorno                   |

\* sono le 4 funzioni logiche fondamentali secondo C. G. Jung

\*\* i 4 atteggiamenti interiori dell'Iniziato, secondo Aliphas Levi

Anche i numeri delle colonne non sono casuali, cioè arrivano fino a 4, in quanto quattro sono i numeri fondamentali, che, sommati tra di loro, ( $1+2+3+4 = 10$ ) danno come totale 10, dove sono contenuti tutti i numeri.

**Il numero quattro** ci può aiutare molto nel capire l'esistenza umana perché il nostro corpo suggerisce questo numero, (davanti, dietro, destra e sinistra. Noi tendiamo a organizzare le nostre percezioni del mutare del mondo nello scomporre in quattro le cose. La visione del mondo, come quattro stagioni, deriva dai due solstizi e dai due equinozi. Lo zodiaco contiene dodici costellazioni, tre volte quattro, perciò troviamo questi simboli divisi in quattro gruppi di tre, ogni segno fisso di ciascun gruppo ci dà i quattro punti chiave del Paradiso.

Quattro sono anche le lettere che nell'alfabeto ebraico formano il nome di Dio (**Yod, He, Vav, He**).

Se andiamo a cercare la Legge del 4 troveremo:

- I 4 elementi: Fuoco, Aria, Acqua e Terra
- Nei Vangeli che sono 4, abbiamo i 4 Evangelisti che troviamo negli Arcani Maggiori della Ruota della Fortuna e del Mondo. (Marco, Matteo, Luca e Giovanni)
- Nella Cabala si distinguono 4 Mondi: Atziluth, Briah, Yetzirah e Assiah
- Le 4 nobili verità scoperte da Gautama il Buddha: la sofferenza, l'origine della sofferenza, la soppressione della sofferenza, la via.
- Nella testa umana abbiamo 4 orifizi: orecchie, occhi, narici, bocca
- I 4 stadi della materia: gassoso, liquido, solido e radiante
- I 4 elementi dell'alchimia: zolfo, sale, acqua e mercurio

La legge del 4 è una delle leggi che governano la terra, dove esistono le 4 direzioni: Est, Ovest, Nord e Sud; i 4 Venti: Tramontana, Maestrale, Libeccio e Scirocco e così via.

## **I QUATTRO ELEMENTI E I LORO SIGNIFICATI**

### **FUOCO – BASTONI – ROSSO**

Inizio, Volontà, Scintilla Divina, Passione, Energia vitale, Sessuale, Fecondazione, Violenza, Aggressività, Rabbia, Frustrazione, Risentimento, Negazione, Ostinazione, Forza anche fisica, Comando, Desiderio di affermazione, Egocentrismo, Io solare, Maschile, Risveglio, Letargia, Amore, Calore, Nascita, Pancia

### **ARIA – SPADE – BLU**

Intuizione dall'alto, Ispirazione, Pensieri nel senso di troppi pensieri ma anche nel senso del Pensiero, Comunicazione, Verbo, Testa, Ghiandole endocrine, Lasciar andare, Sofferenza, Dolore, Razionalità, Chiusura, Ferire, Freddezza, Iniziazione, Mente razionale

### **ACQUA - COPPE – TURCHESE**

Sentimento, Amore, Emozioni, Sistema nervoso, Disponibilità, Ricettività, Cura, Affetto, Sofficità, Ego, Potere, Gelosia, Invidia, Rancore, Emotività, Saggezza, Conoscenza, Identificazione, Distacco, Cuore

### **TERRA - PENTACOLI – GIALLO**

Concretizzazione, Materialità, Mani, Solidità, Stabilità, Praticità, Creatività espressa, Ricchezza in tutti i sensi (interiore e materiale), Abbondanza, Arroganza, Avarizia, Creazione del proprio destino, Miseria in tutti i sensi, Spirito in Terra.

*Successivamente, nella descrizione degli Arcani Minori cui si riferiscono gli elementi saranno date spiegazioni più approfondite.*

Sin dalla notte dei tempi l'uomo ha sentito la necessità di conoscere il proprio futuro per essere preparato ad affrontare le avversità che il destino aveva riservato a lui, ed al suo centro di interessi (famiglia, comunità, stato etc.).

Conoscere per deliberare! Questo imperativo regola il pensiero e l'azione dell'uomo saggio che, prima di assumere una qualsiasi decisione, prima di compiere qualsivoglia azione, valuta razionalmente tutti gli elementi, gli aspetti ed i dati di cui dispone per prevedere gli effetti che saranno prodotti dalle differenti opzioni di scelta a sua disposizione.

Ma l'uomo saggio è anche a conoscenza delle molteplici variabili, delle sorprese inaspettate che il Fato gli riserverà in futuro, variabili e sorprese in grado, molto spesso di ostacolare la realizzazione del migliore e più accurato dei progetti.

La ragione profonda del desiderio di conoscere il futuro, risiede nell'aspirazione dell'uomo saggio di entrare in possesso di tutti i dati, elementi ed aspetti di ogni situazione, comprese le variabili future, al fine di essere in grado di compiere le proprie scelte con la consapevolezza e con la serenità della piena conoscenza.

Solo pochi individui, tuttavia, erano dotati del "potere", della saggezza e della sensibilità di interpretare e predire il futuro. A questi uomini, sostanzialmente ritenuti quali tramiti tra la dimensione umana e quella divina, è sempre stato riservato un posto di primissimo piano nelle diverse forme civiltà e società succedutesi nel tempo. Anche se indicati con appellativi diversi (sciamani, stregoni, sacerdoti etc. etc.) coloro che si mostravano in grado di predire il futuro si guadagnavano il totale rispetto, per non dire la venerazione degli altri membri della società.

L'attività divinatoria, in poche parole, era affidata a coloro che avevano la possibilità di partecipare completamente sia della dimensione umana che di quella divina, per dirla in breve, alla classe sacerdotale.

Con l'affermazione del potere temporale della Chiesa di Roma su tutto il Mondo Occidentale, tuttavia, le varie tecniche divinatorie vennero osteggiate e contrastate, anche con impressionante ferocia. Vennero bollate quali pratiche pagane e contrarie alla Vera Dottrina. Coloro che le praticavano vennero indicati quali eretici, streghe o, comunque, soggetti in contatto col demonio.

La ragione di un tale atteggiamento della gerarchia ecclesiastica deve essere ricercata nella necessità di sopprimere le religioni alternative e di impossessarsi del potere ancora detenuto dalle classi sacerdotali delle religioni antiche, che all'epoca custodivano gelosamente poteri e tecniche della divinazione.

Ma nonostante la tenacia, la ferocia e l'impiego di uomini e mezzi profusi dalla Chiesa per distruggere le pratiche divinatorie e per estirparle dalla coscienza dei popoli, l'uomo ha continuato a sentire la necessità di conoscere in anticipo il proprio futuro e le pratiche divinatorie, frutto della saggezza e delle immense conoscenze degli "Antichi", seppur clandestinamente, hanno continuato, senza soluzione di continuità, ad esistere e prosperare sino ai giorni nostri. Zingare, sibille, "streghe" ed "iniziati" hanno mantenuto vive le diverse tecniche, affinate e perfezionate nel tempo, ed hanno contribuito, in modo determinante, a tramandarle sino ai giorni nostri..

Gli strumenti utilizzati per l'attività divinatoria furono nel tempo i più diversi: pietre, aruspici, interiora di animali (in Etruria, ad esempio, vi erano scuole dedicate all'insegnamento della tecnica di "lettura" delle interiora tramite le contrazioni dell'animale sezionato), erbe e funghi in grado di indurre uno stato di trans etc..

L'utilizzo della "CARTA" nella divinazione, invece, risale ad epoca relativamente recente: i primi cenni storici, infatti, risalgono al secolo XI (d.c.) E' provato, infatti, che l'uso delle carte in Europa è anteriore all'anno 1240, anno in cui il Sinodo di Worcester vietò il gioco delle "NAIBI" (gioco di carte simile ai tarocchi: vi è chi sostiene che Naibi sia addirittura l'antico nome dei tarocchi).

## I TAROCCHI

Con il termine TAROCCHI si indicano alcuni differenti mazzi di carte utilizzati per la meditazione e per la divinazione che, seppur fondati su medesimi concetti, differiscono tra loro (tarocchi marsigliesi, piemontesi, liguri, fiorentini etc.etc.)

Non potendo descriverli tutti, è bene chiarire che le descrizioni che seguiranno riguarderanno i **TAROCCHI MARSIGLIESI** (ai quali si farà riferimento indifferentemente con i termini: "carte", "arcani", "lame", "tarocchi").

Le teorie sull'origine dei TAROCCHI sono molteplici e varie. Alcuni sostengono che derivino da giochi portati in Occidente da Marco Polo o che risalgano *al tempo di Carlo VI, il principe pazzo, e della sua graziosa innamorata Madamigella Odette (e, dunque, dalle prime tavole dipinte a mano da Giacomino Gringonneur)*.

Vi è poi, chi li fa risalire alla NAIBI spagnole (gioco di carte e percorso di preparazione morale, culturale e spirituale imposto ai figli della migliore aristocrazia spagnola), e chi, invece, li considera un'evoluzione della trasposizione delle lettere dell'alfabeto ebraico all'interno di una scacchiera..

La teoria più accreditata, infine, afferma che i tarocchi siano l'evoluzione storica delle TAVOLE DI THOT: 78 tavolette di origine egizia nelle quali sarebbe stato sintetizzato il LIBRO DI TOTH, antico testo della Conoscenza, della Vita e della Morte, cui era affidato il compito di trasmettere ai posteri la storia dell'umanità nella sua completezza, per il tramite di una simbologia diretta alla rappresentazione del passato, del presente e del futuro dell'uomo ed alla rivelazione dei "segreti" del giusto percorso.

Gli Arcani Maggiori dei tarocchi, in buona sostanza, altro non sarebbero, che il prodotto della costante opera di adattamento alle epoche ed ai costumi succedutisi nel tempo, delle tavole in questione.

Con ogni probabilità la diffusione dei tarocchi in Europa è da accreditare alle popolazioni nomadi (zingari) ed alle varie campagne militari combattute dalle popolazioni europee in Oriente.

Nonostante la varietà di opinioni difforme in merito alla loro origine, tutti concordano sul fatto che i tarocchi rivelano all'uomo conoscenze, principi, valori ed idee che permettono di afferrare le leggi d'evoluzione dei fenomeni.

Sono riconosciuti quale potente strumento di meditazione utile alla comprensione delle leggi universali che da sempre governano l'uomo ed il suo mondo. Se bene interpretati permettono di capire l'evoluzione di molti fenomeni. Ispirati e formati a conoscenze, valori ed idee antichissime ed immutabili, tracciano il percorso esoterico di crescita basato sul concetto fondamentale del "conosci te stesso" (solo chi riuscirà a conoscere sé stesso, potrà raggiungere la completa conoscenza e la totale affermazione spirituale).

Oltre alla crescita personale i tarocchi, dunque, rendendo comprensibili le leggi dell'evoluzione universale, consentono di interpretare i diversi fenomeni e di anticiparne gli effetti: consentono, in buona sostanza, l'esercizio dell'attività divinatoria.

Non spaventi tutto ciò: l'universalità della simbologia dei tarocchi facilita grandemente la loro lettura.

I tarocchi sono costituiti da 78 differenti carte (o Lame): 22 Arcani Maggiori e 56 Arcani Minori.

Gli Arcani Maggiori costituiscono l'insieme di carte più importante e significativo del mazzo, poiché rappresentano il giusto percorso iniziatico per raggiungere la

piena conoscenza di sé stessi: rappresentano, per dirla in breve, l'intero ciclo di evoluzione spirituale dell'uomo.

Questo percorso si apre con il BAGATTO (1° Arcano, che rappresenta la separazione della materia dal "Caos Iniziale" e la conseguente nascita dell'uomo), prosegue con i vari livelli di crescita sino ad arrivare, con IL MONDO (21° ARCANO), alla completa conoscenza degli elementi fondamentali - aria, terra, acqua e fuoco - ossia, di tutto ciò che ci circonda, e delle regole e leggi che li governano.

Ma gli Arcani Maggiori, come detto, sono 22 ed il percorso di evoluzione è ciclico: non a caso il 22° Arcano, il "MATTO", altro non rappresenta che il Caos: quanto a dire che chi non riesce a completare proficuamente il suo cammino spirituale, torna all'inizio di tutti gli eventi: al Grande Caos appunto. Allo stesso tempo, dunque, IL MATTO, rappresenta la fine e l'inizio del percorso, ed afferma il principio binario che governa tutti gli elementi: l'esistenza di una cosa è prova assoluta dell'esistenza del suo contrario.

Nel loro insieme le 22 lame si riferiscono ai principi dell'universo e, durante la divinazione, indicano le cause degli avvenimenti e le azioni dell'uomo.

Gli Arcani Minori, invece, rappresentano gli effetti di tali azioni.

E' evidente, dunque, che l'interazione tra azione ed effetto descriverà con estrema precisione il divenire degli eventi e le varie possibilità di interazione con il Destino.

I tarocchi, si badi, non si limitano a descrivere fatti o a prevedere avvenimenti, ma consigliano l'individuo affinché possa affrontare il proprio avvenire con piena cognizione di causa adottando la scelta più giusta per ogni problema.

Che senso avrebbe, altrimenti, la cartomanzia, se non vi fosse la reale possibilità di intervenire positivamente sul susseguirsi degli eventi?

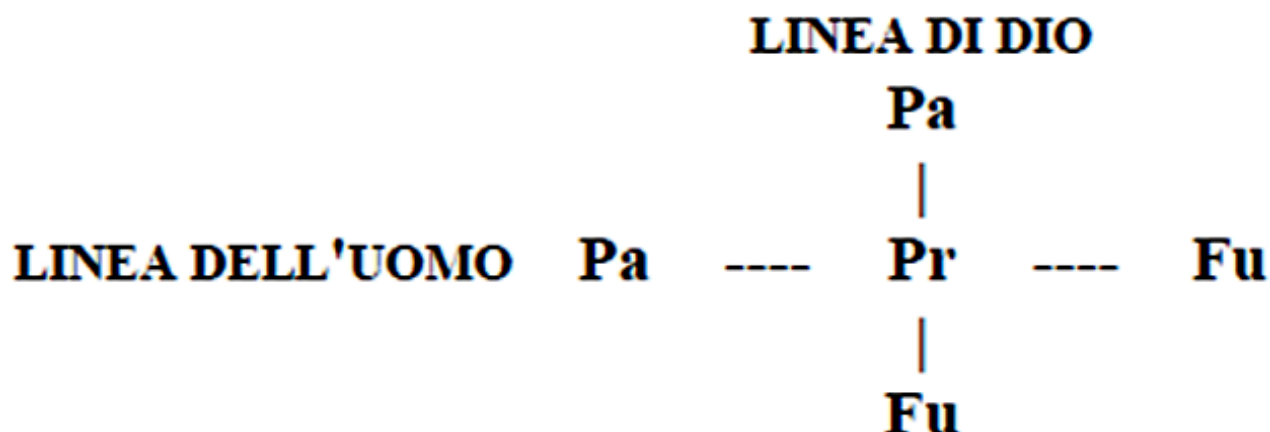
Come potrebbe essere spiegato il millenario successo di questa tecnica divinatoria, se chi richiede un consulto si dovesse poi trovare nella condizione di assistere impotente al fluire del proprio destino?

Spesso viene fatta un gran confusione sulla coesistenza del libero arbitrio di cui l'uomo è dotato e la cosiddetta Preveggenza Divina.

Si dice, in poche parole che se Dio conosce sin d'ora l'intero percorso della nostra vita, questo deve essere necessariamente già scritto: vi sarebbe, dunque, per tutti, un Destino inalterabile.

Se così fosse, tuttavia, l'uomo non avrebbe affatto il libero arbitrio, la potestà di decidere quale percorso seguire, quale scelta operare etc. etc. ; se così fosse, poi, nemmeno i tarocchi avrebbero alcun senso, potendo al massimo prevedere il futuro senza fornire all'uomo la possibilità di modificarlo in meglio.

La realtà è ben diversa: libero arbitrio umano e Preveggenza Divina (come è stato da tempo dimostrato - si veda S. Agostino) coesistono tranquillamente poiché l'essere umano e Dio hanno differenti collocazioni spazio temporali.



E' facile notare, osservando lo schema, come nell'attimo che per l'essere umano rappresenta il presente, passano passato, presente e futuro per quel che riguarda la dimensione spazio temporale di Dio.

Quanto a dire che se è vero che Dio conosce da tempo l'intero percorso della nostra vita ed ogni nostra scelta, è perché li ha già potuti osservare, li ha già visti.

Non vi è dunque un Destino imm modificabile, ma un percorso fatto di libere scelte dell'uomo (che spesso possono essere aiutate e migliorate con l'utilizzo ad esempio dei tarocchi).

\* \* \*

Sebbene la lettura dei tarocchi non sia affatto difficile (grazie all'universalità della simbologia utilizzata), per utilizzarli correttamente si dovrà raggiungere la loro intima comprensione, occorrerà stabilire un legame vivo ed attivo con gli Arcani sino a sentirne ed a dividerne l'essenza nel nostro intimo più profondo.

Questo stadio potrà essere raggiunto esclusivamente con il continuo studio ed il loro costante utilizzo sia ai fini del completamento del personale percorso di crescita, sia quale strumento di interpretazione degli effetti futuri di ogni fenomeno.

Il responso dei tarocchi, si badi, è sempre esatto: l'esatta interpretazione, viceversa, è affidata, alla preparazione, all'esperienza, ma soprattutto alla sensibilità del cartomante.

## LA PREPARAZIONE DEL MAZZO

Per iniziare ad utilizzare proficuamente la tecnica divinatoria dei tarocchi, l'aspirante cartomante dovrà, anzitutto, scegliere con estrema attenzione il mazzo di carte e curarne, poi, la corretta preparazione.

Per preparazione del mazzo si intendono quell'insieme di procedure che permettono la CONSACRAZIONE del mazzo e che indicano le regole fondamentali cui ci si

deve attenere sia nell'atto di MESCOLORE fra di loro gli Arcani, sia nella loro DISPOSIZIONE sul piano di lettura.

Tutto ciò andrà eseguito con scrupolo, precisione e concentrazione massima sulla base delle procedure innanzi descritte.

## CONSACRAZIONE DEL MAZZO

La consacrazione del mazzo di tarocchi consente di stabilire un legame forte tra l'individuo ed i suoi tarocchi, eliminando ogni influenza negativa proveniente dall'esterno.

Una volta consacrato il mazzo apparterrà al soggetto così come il soggetto apparterrà al suo mazzo. Solo questo binomio perfetto consentirà responsi attendibili e precisi.

Sarà bene, inoltre, ripetere ciclicamente il cerimoniale di consacrazione, per evitare che i numerosi influssi negativi del mondo esterno possano indebolire nel tempo la comunione tra tarocchi ed individuo.

Le tecniche di consacrazione sono le più varie ed ogni cartomante sosterrà la propria come la migliore. In realtà ogni metodo è efficace se dettato dalla sensibilità del singolo individuo.

Vi descriverò, pertanto, il mio cerimoniale di consacrazione, invitandovi, tuttavia, ad ascoltare, nel corso del vostro percorso di crescita, il vostro intimo profondo per ricercare la procedura o il cerimoniale a voi più adatto ed efficace.

Non crediate che ogni mazzo di tarocchi sia uguale ed egualmente efficace nelle vostre mani: nella scelta del mazzo, pertanto, cercate di affidarvi esclusivamente alla vostra sensibilità ed all'istinto. Non fermatevi al primo incontro e non perdetevi nella bellezza, ricchezza e singolarità delle diverse raffigurazioni (per facilitare l'esclusione di tali elementi fuorvianti, affidatevi al contatto delle mani mantenendo gli occhi chiusi).

Procuratevi, poi, gli altri oggetti necessari al completamento del cerimoniale: 2 bracieri riempiti con incenso in grani, sale grosso, 4 candele, una bussola, acqua benedetta, un panno di seta bianco, ed un tavolo (che utilizzerete, da lì in avanti, esclusivamente quale piano di lettura dei vostri tarocchi).

Il cerimoniale dovrà svolgersi in una serata (dalle ore 18 alle ore 24: si faccia attenzione, tuttavia, a non superare mai la mezzanotte) caratterizzata da Luna crescente.

Prima di procedere alla consacrazione vera e propria dovrete preparare voi stessi, purificandovi con un'accurata pulizia (è preferibile fare un bagno che favorisce un momento di concentrazione, consentendo anche la purificazione interiore) ed abbigliandovi con indumenti preferibilmente di colori chiari, evitando di indossare ornamenti metallici (quali orologi, anelli, collane etc.).

Si raccomanda alle aspiranti cartomanti di non procedere al cerimoniale di consacrazione durante il ciclo mestruale.

Procedete, poi, alla preparazione del cerimoniale orientando, con l'ausilio della bussola, il tavolo di lettura verso il nord (fate in modo, cioè, che la vostra posizione dietro al tavolo vi veda guardare perfettamente verso il nord).

Descrivete, poi, sul pavimento attorno al tavolo una porzione di cerchio utilizzando il sale grosso, facendo attenzione a che i due estremi non si tocchino: lasciate, cioè, una apertura che vi consenta di entrare ed uscire senza violare i confini del cerchio.

Ponete il mazzo dei tarocchi, rivolto verso il basso, al centro del tavolo; disponete, poi, sul pavimento, le 4 candele posizionandole in corrispondenza dei punti cardinali, ed i due incensieri, uno sul tavolo ed uno sul pavimento, in modo da descrivere una linea retta che unisca le carte alla candela posta a nord.

Ponete, infine, il recipiente con l'acqua benedetta ed il panno di seta bianca sul tavolo accanto a quella che sarà la vostra postazione.

Fatto tutto ciò entrare all'interno del cerchio e procedere alla sua chiusura, curando, da questo momento, di non oltrepassarne mai i suoi confini con nessuna parte del vostro corpo.

Accendete, dunque, le 4 candele (partendo da quella posta a nord e procedendo in senso orario) e poi l'incenso (prima quello posto sul pavimento e poi quello sul tavolo) ed infine prendete posizione dietro al tavolo rivolti verso il nord..

La prima parte del cerimoniale consiste nella raffigurazione simbolica, per il tramite del mazzo, delle fasi iniziali e finali del percorso iniziatico: sparpagiate il mazzo sul piano di lettura – mantenendo con le mani un senso rotatorio ORARIO - (in modo da creare il GRANDE CAOS) e poi ricomponetelo (raffigurando, così, l'ORDINE NATURALE).

La seconda parte consiste nella consacrazione vera e propria di ogni singolo Arcano e dell'intero mazzo (con l'ausilio del vostro Santo protettore o dell'Angelo Custode o di quella presenza spirituale che veglia su di voi – nella formula, pertanto, sostituite i puntini con il nome di questa presenza superiore): sollevate la prima carta, giratela ed osservatene l'immagine. Passate l'Arcano tra i fumi d'incenso, per ottenerne la purificazione, e con la massima concentrazione pronunziate la formula rituale:

**“IO TI CONSACRO NEL NOME DI .....  
IMPEGNANDOMI AD UTILIZZARTI ESCLUSIVAMENTE  
A SCOPI BENEFICI E PER IL BENE DEL PROSSIMO.”.**

Riponete, poi, la carta girata verso il basso a fianco del mazzo e ripetete tutto ciò per le rimanenti 77 carte.

All'esito di tale operazione l'intero mazzo si sarà ricomposto sul piano di lettura. Con l'indice della mano destra, intinto nell'acqua benedetta, disegnate il simbolo della croce sul dorso del mazzo

Sollevate, quindi, l'intero mazzo e mescolatelo sette volte; tagliatelo, dunque, in due mazzetti ed invertitene l'ordine; riponete, infine, con cura il mazzo nel panno di seta bianca e prendetelo con entrambe le mani ripetendo ancora una volta la formula rituale .

Riposto il mazzo sul piano di lettura, spegnete le candele (curando di seguire l'ordine di accensione) e, lasciando che l'incenso bruci sino ad esaurimento, aprite con la mano destra il cerchio di sale, in modo da poterne uscire senza violarne il confine.

Al termine del cerimoniale il mazzo, all'interno dell'involucro di seta, andrà esposto alla luce diretta della Luna (su di un balcone o su un davanzale, senza frapposizione di vetri) per l'intera notte.

Tramontata la Luna, alle prime luci dell'alba, il vostro mazzo sarà pronto. Rammentate di riporlo sempre nel panno di seta al termine di ogni utilizzo.

La consacrazione del mazzo consente, come si è detto, di creare un legame forte tra l'individuo e le sue carte. Solo il cartomante esperto, quello cioè che nel corso del tempo avrà affinato la propria sensibilità ad ogni singolo Arcano (e ciò a prescindere dal mezzo cartaceo), potrà utilizzare anche mazzi diversi, non consacrati ovvero consacrati da altri iniziati (in tal caso, tuttavia, curerà, prima di ogni altra cosa, di simulare il GRANDE CAOS e l'ORDINE NATURALE, sparpagliando gli Arcani per poi ricomporli in un unico mazzo).

## **COME MESCOLARE GLI ARCANI FRA LORO**

Fondamentale per il corretto utilizzo dei tarocchi è l'assoluto rispetto di alcuna regole.

Per prima cosa dovrete segnare ogni singolo Arcano in modo da poterne riconoscere il lato "ALTO" (detto anche "diritto") e quello "BASSO" (detto anche rovescio). Tale procedura si rende assolutamente necessaria in particolare per gli Arcani Minori che, normalmente, raffigurano immagini simmetriche. E' bene chiarire sin d'ora, infatti, che ogni singolo Arcano ha diversi significati a seconda che lo sia estratto per il verso "diritto" o per quello "rovescio".

Prima di ogni cosa mescolate il mazzo per sette volte, tagliatelo ed osservate le carte dei due mazzetti: quella del primo vi indicherà la situazione attuale, quella del secondo, invece, la sua evoluzione nel futuro (com'è - come diverrà). Ricomponete poi, il mazzo invertendo l'ordine dei mazzetti. Siete pronti, ora, a procedere all'estrazione degli Arcani..

## **COME DISPORRE GLI ARCANI SUL PIANO DI LETTURA**

E' importante, specie per cartomanti alle prime armi e dunque privi della necessaria esperienza e sensibilità, che l'utilizzo dei tarocchi si svolga nel

medesimo luogo ove si è proceduto alla consacrazione del mazzo e sullo stesso tavolo.

Ciò facilita la concentrazione (poiché ogni elemento esterno ed estraneo è noto e non attira attenzioni particolari) necessaria a rafforzare il vincolo stretto con gli Arcani all'atto della consacrazione.

Per poter interpretare i segni e le premonizioni che i tarocchi forniscono, occorre procedere all'estrazione dei singoli Arcani e comporli nei "giochi" (termine con il quale si intende ogni precisa e specifica disposizione delle carte sul piano di lettura), siano essi quelli classici e tradizionali, ovvero quelli che il cartomante (di grande esperienza) creerà in base ai dettami della propria sensibilità.

Si raccomanda, in ogni caso, di procedere alla disposizione delle carte nei vari giochi seguendo sempre un percorso in senso orario, al fine di assecondare la forza dell'ORDINE NATURALE che ha sconfitto il GRANDE CAOS.

## **GLI ARCANI**

La lettura ed interpretazione dei tarocchi si basa sulla conoscenza della singole carte e sulla loro intima comprensione. Tanto maggiore saranno conoscenza ed intima comprensione, tanto maggiore, accurato e preciso sarà il responso della divinazione.

Prima di passare alla descrizione di ogni singola carta ci pare opportuno fornire al lettore l'elenco completo degli Arcani, che, oltre a fornire una visione completa del mazzo, si rivelerà utile strumento per l'apprendimento.

## **GLI ARCANI MAGGIORI**

Gli Arcani Maggiori sono 22 e forniscono al cartomante la descrizione dell'evento/azione.

- |  |  |
|--|--|
| <p><b>1. IL BAGATTO</b></p>                  | <p><b>12. L'IMPICCATO (o L'APPESO)</b></p> |
| <p><b>2. LA PAPESSA</b></p>                  | <p><b>13. LA MORTE</b></p>                 |
| <p><b>3. L'IMPERATRICE</b></p>               | <p><b>14. LA TEMPERANZA</b></p>            |
| <p><b>4. L'IMPERATORE</b></p>                | <p><b>15. IL DIAVOLO</b></p>               |
| <p><b>5. IL PAPA</b></p>                     | <p><b>16. LA TORRE</b></p>                 |
| <p><b>6. L'INNAMORATO (o GLI AMANTI)</b></p> | <p><b>17. LE STELLE</b></p>                |
| <p><b>7. IL CARRO</b></p>                    | <p><b>18. LA LUNA</b></p>                  |
| <p><b>8. LA GIUSTIZIA</b></p>                | <p><b>19. IL SOLE</b></p>                  |
| <p><b>9. L'EREMITA</b></p>                   | <p><b>20. IL GIUDIZIO</b></p>              |
| <p><b>10. LA RUOTA</b></p>                   | <p><b>21. IL MONDO</b></p>                 |
| <p><b>11. LA FORZA</b></p>                   | <p><b>22. IL MATTO</b></p>                 |

Il Matto è detto anche “Arcano senza numero” ad indicare che costituisce contemporaneamente la fine e l'inizio del ciclo iniziatico.

## GLI ARCANI MINORI

Gli Arcani Minori, complessivamente 56, descrivono, invece, gli effetti degli eventi/azioni indicati dagli Arcani Maggiori.

Queste 56 carte si suddividono in quattro gruppi (comunemente detti “SEMI”) costituiti ciascuno da 14 carte.

I quattro semi presenti nei tarocchi marsigliesi sono:

BASTONI  
COPPE  
SPADE  
DENARI (detti anche ORI)

Si dice che ogni seme rappresentasse, in origine, le classi sociali di cui si componeva la società dell'epoca: CLERO, NOBILTÀ, BORGHESIA e CLASSE CONTADINA.

Ogni seme è composto da 10 carte numerate (dal 1 al 10) e da quattro “figure”:

FANTE (cui si assegna il numero 11),  
CAVALLO (cui si assegna il numero 12),  
REGINA (cui si assegna il numero 13),  
RE (cui si assegna il numero 14).

Nel prosieguo ci occuperemo dell'illustrazione del significato di ogni singolo Arcano, delle possibili chiavi di lettura e delle varie interazioni. Verranno, anche, illustrati i “GIOCHI TRADIZIONALI”, e cioè le figure, le forme ed i disegni che il cartomante dovrà descrivere sul piano di lettura con le carte estratte per procedere alla divinazione o alla personale meditazione.

Inutile aggiungere che solo un costante esercizio consente al cartomante di acquisire la sensibilità necessaria ad interpretare il responso degli Arcani adattandolo ai diversi settori di interesse dell'uomo: amore, salute, lavoro etc.

Claudio